

In aumento le aziende che puntano sul turismo

L'Osservatorio turistico della Provincia alla Camera di commercio, ha realizzato un'indagine per monitorare l'offerta turistica presente nel territorio e verificare quali sono le esigenze espresse dalle imprese locali, direttamente o indirettamente coinvolte dal turismo. Indagine qualitativa che è stata effettuata su un campione significativo di operatori turistici, che concorrono direttamente e indirettamente all'offerta turistica locale e che fa trasparire i punti di forza e di debolezza dell'offerta turistica della provincia, delineando al contempo gli spazi di miglioramento dei servizi al turismo. Tra gli aspetti più rilevanti si è indagato quali siano i prodotti consolidati, sui quali le imprese ritengono sia basato il loro successo sul mercato e quelli in via di sviluppo, sui quali stanno puntando per il prossimo futuro, evidenziare le problematiche ed i fattori che ostacolano una ulteriore crescita e qualificazione delle imprese.

Accanto a questo sono state verificate quali politiche di promozione-commercializzazione sono state attuate dalle imprese nel corso dell'ultimo triennio e gli investimenti pianificati per il prossimo anno. Operato anche un monitoraggio delle imprese turistiche, specie le imprese ristorative e gli agriturismi ricettivi. L'indagine ha potuto constatare che lo scenario imprenditoriale della provincia è caratterizzato dalla presenza di imprese di piccole dimensioni. Diversi i fattori emergenti dall'analisi a cominciare dai prodotti, per cui le imprese indicano nell'offerta enogastronomica la risorsa chiave per la propria attività, ma accanto a questa dovrebbe, in futuro, incrementarsi l'offerta "archeologica, culturale e naturalistica".

Un ristretto gruppo di imprenditori si dimostra più innovativo, proponendosi di investire nella creazione di "un'offerta tematica legata, ad esempio, al benessere o allo sport, creando in questo modo nuovi spazi di crescita per il territorio. L'analisi ha poi rivelato due criticità importanti che potrebbero complicare il raggiungimento di tali propositi: l'utilizzo delle tecniche anche più basilari del marketing e degli strumenti che la tecnologia mette a disposizione per gestirli, con le quali le imprese mostrano una scarsa familiarità e un approccio troppo tradizionale, la collaborazione tra le imprese, che appare limitata sia come diffusione che come contenuti, si mostra ancora più formale che sostanziale.

"Le imprese sembrano chiedere - dichiara Liborio Gulino, presidente della Camera di Commercio - un maggiore dialogo con le istituzioni che sentono lontane e poco interessate al settore turistico, anche se ritengono la raggiungibilità del territorio l'ostacolo principale allo sviluppo dell'area. La valutazione del livello qualitativo delle imprese turistiche (ristoranti e agriturismi in particolare) evidenzia un ottimo livello di partenza, soprattutto dal punto di vista della qualità delle strutture e del servizio offerto, che potrebbe migliorare ulteriormente grazie ad una maggiore specializzazione delle proposte".

FLAVIO GUZZONE

Chiesti dossi antivelocità

Catenanuova. Da un gruppo di abitanti di via Stazione nuova petizione sulla sicurezza stradale



UNO SCORCIO DI VIA STAZIONE

CATENANUOVA. La via Stazione, teatro negli anni di diversi incidenti anche mortali, è una delle arterie che incoraggia centauri ed automobilisti scriteriati e senza scrupoli a sfrecciare ad alta velocità mettendo spesso in pericolo l'incolumità degli abitanti e degli studenti pendolari che in treno si recano a Catania.

Via Stazione si congiunge con la via Vittorio Emanuele. Per ridurre la pericolosità, occorrerebbe, a partire dalla traversa di via Mazzini o dalla chiesa dell'Immacolata, installare dei dissuasori, a giusta distanza l'uno dall'altro, al fine di spezzettare la velocità dei veicoli e dei motocicli. L'esigenza di collocare moderni dissuasori è stata segnalata nuovamente dagli abitanti del quartiere che qual-

che anno fa, promotori Castelli e Zinna, presentarono al Comune una petizione. I firmatari della petizione chiesero l'urgente installazione di dissuasori di velocità nella ripida via Stazione evidenziarono "l'enorme flusso di veicoli transiti per questa via e i frequenti incidenti che si verificano quasi sempre per eccesso di velocità".

Nella stagione estiva - venne sottolineato - il traffico veicolare s'intensifica ed i pericoli per la popolazione residente aumentano di pari passo. Con l'installazione dei dissuasori si potrebbero prevenire o ridurre i pericoli". I sottoscrittori della lettera chiesero altresì l'installazione di un semaforo nel segmento stradale tra la via Stazione e la via Pirandello,

"teatro di frequenti incidenti". Via Stazione con via Vittorio Emanuele, via Libertà e quindi con la Sp Catenanuova Regalbutto (le 4 arterie si congiungono fra di loro), con lo svincolo autostradale di cui è dotata, sono caratterizzate da un enorme traffico veicolare proveniente anche dai comuni vicini di Centuripe e Regalbutto, di cui Catenanuova ne costituisce indispensabile crocevia.

Via Stazione, che costituisce uno dei principali ingressi cittadini da cui si giunge all'A19 Catania - Palermo, negli anni è stata anche teatro di incidenti mortali. Di recente la Provincia regionale di Enna ha allargato la via Stazione e la curva in corrispondenza della Sp 23.

Un intervento importante quello

svolto dall'ufficio tecnico della Provincia. Prima erano numerosi gli ingorghi che si registravano in quel punto del paese e la circolazione rimaneva spesso bloccata per parecchi minuti. La circolazione è divenuta, certamente, più fluida anche per i numerosi camion e pullman che imboccano via Stazione di Catenanuova.

Ampliata via Stazione (che a nord si collega con corso Vittorio Emanuele e quindi con il centro abitato di Catenanuova) ora necessiterebbe installare i dossi-dissuasori per spezzettare la velocità dei veicoli, perché spesso parecchi automobilisti e motociclisti scambiano la via Stazione per un circuito per le corse.

NICOLÒ SACULLO

AIDONE

Maltempo da oltre 2 giorni ancora danni alle colture

AIDONE. Da circa 48 ore la pioggia si abbatte incessantemente sulla cittadina e su tutto il suo territorio. Una pioggia che, in gergo, viene detta "Assuppa viddano", che, di solito, viene attesa di buon grado dai contadini perché molto utile per il frumento appena seminato.

La nuova precipitazione se al momento non sta provocando grossi problemi alla cittadina ne sta causando di gravi all'agricoltura e alla viabilità rurale.

Come a voler dire che piove proprio sul bagnato. Infatti, le piogge delle ultime 48 ore si sommano a quelle molto più abbondanti e molto più violente dello scorso Natale, che hanno portato a far chiedere lo stato di calamità naturale. La situazione attuale vede la

quasi totalità delle strade rurali interessate da smottamenti, frane, praticamente impraticabili.

I terreni sono trasformati in acquitrini, che, volendoci ironizzare, come ha detto qualche agricoltore, possono essere coltivati a risaie. Non meno felice, la situazione delle strade extraurbane provinciali, che insistono sul territorio di Aidone.

Una fra tutte, la sp 17, che collega Aidone al bivio Rasalgone, che conduce verso Mirabella Imbaccari. Nonostante gli interventi di rimozione del fango operati dopo le piogge del mese passato, dagli operai della Provincia, la strada mostra le sue carenze strutturali e ieri era un vero e proprio fiume di acqua e fango.

ANGELA RITA PALERMO

GAGLIANO CASTELFERRATO

Il Comune attiva sportello per chiedere bonus sociale

GAGLIANO. Il Comune ha attivato lo sportello dove presentare le richieste per ottenere il "bonus sociale". Si tratta di uno sconto applicato alle bollette dell'energia elettrica per 12 mesi. "Il bonus è uno strumento introdotto dal Governo - spiega l'assessore ai Servizi sociali Filippo Sanfilippo - con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di disagio economico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per energia elettrica. La richiesta di ottenere il sostegno economico può anche essere avanzata per i casi di grave malattia che rende indispensabile l'uso di apparecchiature elettromedicali per il mantenimento in vita. In questo caso lo sconto sarà applicato senza interruzioni fino a quando sussiste la necessità di utilizzare le apparecchiature".

La domanda può essere presentata per le utenze domestiche da quanti hanno un reddito Usee che

non supera i 7.500 euro e le famiglie con malati gravi costretti ad utilizzare apparecchiature elettromedicali. Come sottolinea l'assessore Sanfilippo, in questo caso i richiedenti dovranno presentare un certificato rilasciato dall'Asl che attesta la necessità di utilizzare tali apparecchiature, specifica il tipo usato, l'indirizzo esatto e la data a partire dalla quale il cittadino utilizza l'apparecchiatura. "Le domande devono essere presentate all'ufficio Politiche sociali del Comune - conclude Sanfilippo - rivolgendosi alla nostra assistente sociale Pina Ferrigno. L'ufficio, presso il quale sono disponibili i moduli per le domande, è a disposizione dei cittadini per qualunque chiarimento sui requisiti necessari ad accedere al beneficio e sulla documentazione da produrre".

GIULIA MARTORANA

AGIRA. Domani si insedia un gruppo di lavoro su iniziativa dell'assessore Trovato

Concertazione su bilancio 2009

AGIRA. Nascerà ufficialmente domani sera, alle 19, presso l'aula consiliare, un gruppo di lavoro per la concertazione e la programmazione del bilancio di previsione 2009 del Comune. A farne parte, oltre agli amministratori, saranno vari rappresentanti della cittadinanza agirina.

L'idea, originale e alquanto democratica, è dell'assessore alle attività produttive, Santo Trovato.

"Penso che amministrare un Comune non significhi farlo isolatamente ed allontanarsi dal popolo - dice Trovato - anzi, secondo il mio modo di vedere, bisogna coinvolgere il più possibile il cittadino e renderlo partecipe dell'attività dell'ente. Il Comune è di tutti e non solo di chi lo governa, è facile chiedere voti e sorridere a tutti nel periodo pre elettorale, e poi, una volta eletti, scomparire nel nulla. Non è questa, però, la strada da seguire se si vuole bene alla collettività di cui si



fa parte. E allora, ho deciso di invitare diverse categorie di cittadini per avanzare proposte costruttive, per illustrare idee e bisogni e per contribuire, tutti insieme, alla programmazione del 2009". Da qui l'appuntamento di domani nell'aula consiliare del Comune di Agira.

In occasione della prima assemblea del nuovo gruppo di lavoro, composto da governo e cittadini-

za, l'assessore Trovato esordirà leggendo una relazione relativa alle attività del primo semestre della nuova amministrazione.

Si passerà poi alla programmazione e ai possibili impegni per il nuovo bilancio di previsione. Prevista, nell'ordine del giorno, anche la realizzazione di un vero e proprio calendario di lavoro, per evitare che il primo resti l'unico incontro tra le due rappresentanze e, soprattutto, per fissare obiettivi concreti e raggiungibili in tempi brevi con la collaborazione di tutti.

"Il fatto che l'osservatorio dell'assessorato regionale alla cooperazione abbia attribuito ad Agira il riconoscimento di città d'arte, grazie anche al nostro impegno, - ha concluso Trovato - mi ha stimolato ancor di più a lavorare in sinergia con la cittadinanza. Le premesse, dal punto di vista turistico, e non solo, ci fanno ben sperare".

EMANUELE PARISI

GAGLIANO CASTELFERRATO

Musica rinascimentale con il «Quintet brass»



UN MOMENTO DEL CONCERTO DEL «QUINTET BRASS»

GAGLIANO CASTELFERRATO. Per la prima volta a Gagliano è stato proposto un concerto di musica classica e i gaglianesi hanno risposto in gran numero, affollando la grande aula consiliare. Due ore piene, durante le quali è stato presentato al pubblico un repertorio musicale di età barocca/rinascimentale, cui ha fatto seguito l'esecuzione di brani dei primi del '900. La serata ha visto il debutto del "Quintet Brass", composto da musicisti provenienti da Mazzarino, Barrafranca, Leonforte e Gagliano. Alla tromba si sono esibiti i maestri Gaetano Privitelli e Salvatore Bellicchia, al corno francese il maestro Nicola Sanfilippo, al trombone il maestro Paolo Bongiovanni e al basso tuba Orazio Nasca.

Qualche fuori programma non ha guastato la serata. Primo fra tutti la sostituzione, per motivi di salute, del maestro Massimo Mascara con il maestro Salvatore Bellicchia. Qualche brano, non previsto in scaletta, è stato inoltre eseguito in aggiunta. Dopo l'esibizione del "Quintet Brass" con i suoi otto pezzi musicali, si è esibito, da solista, il maestro Mario Maggiani di Enna con il flauto, eseguendo un brano di Debussy ed uno di Bach.

Molto apprezzata, inoltre, l'esibizione di due giovani musicisti gaglianesi che si affacciano con successo sulla scena musicale: Carmen Pirrone alla viola e Davide Castellana al pianoforte, invitati dal maestro Nicola Sanfilippo per valorizzare il talento dei due studenti dell'Istituto musicale di Catania. E' proprio sui giovani che punta, infatti, il maestro Sanfilippo, il cui intento è quello di dare l'opportunità a giovani musicisti validi di esibirsi in pubblico e di farsi conoscere dai concittadini. Il maestro ha inoltre voluto rilanciare l'idea di una stagione concertistica a Gagliano per i mesi prossimi. Il gran concerto di musica classica si è concluso con l'esecuzione di alcuni brani natalizi da parte degli allievi della scuola di musica dell'Associazione Santa Cecilia di Gagliano.

VALENTINA LA FERRERA

Incantati dai piccoli musicisti

Agira. È stato un successo l'esibizione della banda dell'Istituto Scriffignano

AGIRA. Soddissatto della performance della piccola banda di Agira il numeroso pubblico presente sabato sera nell'auditorium dell'Istituto Scriffignano. Gli allievi del maestro Filippo Pistone Nascone hanno dimostrato alla platea l'alto livello di preparazione raggiunto.

"Vedo in questi ragazzini i prossimi volti della banda Vessella di Agira, che riesce sempre a stupire il pubblico nei suoi concerti - dice uno dei genitori presenti al saggio - la mia figlia maggiore suona già nella banda, e vedendo gli ottimi risultati ho deciso di iscrivere la minore dal maestro Pistone Nascone".

Il pubblico ha avuto modo di apprezzare la "little band" nel suo assieme. Ad aprire il concerto è stata la

marcia "Holiday Sampler", suonata da tutti i musicisti, a prescindere da grado di abilità ed età.

A seguire, i duetti, eseguiti in ordine da: Martina Sportaro e Erika Castellana, Antonio e Alice Raele, Giusi Sportaro e Vanessa Altavilla, Maria Carmela Castrogiovanni e Sharon Savarino, Mario Raccuglia e Filippo Screpis, Antonio Gagliano e Giuseppe Terranova, Melissa Fiore e Nicolò Castrogiovanni, Vera Bellitto e Mario Cocorullo, Francesca Mangione e Raffaella Signorelli.

Musiche orecchiabili e piacevoli che hanno preceduto le esibizioni di gruppetti un po' più numerosi: un quartetto di trombe composto da Antonio Ferlauto, Fabrizio Naselli, Riccardo Sanfilippo, Filippo Iurato;

un trio, sempre dello stesso strumento, formato da Cristian Pelleriti, Nicolò Castrogiovanni e Giuseppe Ferro; un trio di sax: Liluta Minni, Ausilia Cardaci e Maria Laura Lo Faro.

A chiudere gli "ensemble", altri duetti: Vanessa Marchese e Ilaria Ferlauto, Ignazio Bellitto e Angelo Rosalia, Carla Adornetto e Michele Felici, Grazia Muratore e Alberto Zito.

Finale swing con un trio di sax: Gabriele Santoro, Loris Sinatò e Filippo Rosalia, con la collaborazione del batterista della banda Vessella di Agira, Luigi Naselli. Per concludere, tutti sul palco: gli allievi e il maestro hanno salutato il pubblico con la marcia "Sousa Spectacular".

SOFIA MINNI



I MUSICISTI DURANTE L'ESIBIZIONE ALL'AUDITORIUM